Editorial
Presentation of the Journal

Michele Samuele Borgia

What does sustainability mean and what is meant by sustainable development? It is possible to answer these questions in thousands of ways, just draw from the plethora of contributions that, over the years, have delivered countless definitions to the immense literature on these issues, different according to the reference context and with respect to the economic, social, environmental sustainability dimension taken into account. Since Gro Harlem Brundtland, President of the World Commission on Environment and Development of the UN, over thirty years ago, in the famous document "Our Common Future", defined sustainable development as "the development that is able to meet the needs of the present generation , without compromising the possibility that future generations will be able to satisfy their own needs", scholars from all over the world have progressively contributed to the development of a line of research that is currently counted among the most important and complex. Although coming from different contexts and referring to particular aspects of reality, studies on sustainability and sustainable development seem to have a common denominator: commitment. The commitment to always keep interest on these issues alive, the commitment to always provide different points of view from which to draw important lessons and acquire the knowledge necessary for the progress of research. This commitment is the same that led to the creation of the Sustainable and Responsible Management Journal and it is the same that guided every phase of its implementation. This is demonstrated by the accuracy in the choice of the components of the collegial bodies of the Journal: both the Scientific Committee and the Editorial Committee are composed of distinguished scholars belonging to different scientific-disciplinary sectors and belonging to prestigious universities, thus guaranteeing the Journal an absolutely interdisciplinary approach , covering different topics such as the Economy and Management of Sustainability and Sustainable Development; the Economy and Statistics of Sustainability and Sustainable Development; Sustainable Finance; Sustainability Education; Sustainability Accounting; Sustainability Reporting; Socio-Cultural Sustainability; the Legal Aspects of Sustainability and Sustainable Development and the Historical-Political and Territorial Aspects of Sustainability and Sustainable Development.

A rigorous double blind peer-review process has been set up to ensure high quality standards for the contributions published by the Journal, which must stand out for their originality, for the high level of depth of the topics covered and for the accuracy in the search for bibliographic sources, in order to testify to a solid critical awareness of the authors regarding the value of the contribution in the context of reference literature.

All the activities of the Journal are carried out following a specific Code of Ethics, which clearly establishes the duties of the Journal Bodies, Reviewers and Authors, so as to ensure compliance with rules that meet international best practices with international best practices in the field of evaluation and publication of scientific studies.

Both the review procedure and the Code of Ethics are freely available on the website of the Journal, together with all other information regarding the presentation of the Journal, the composition of the collegiate bodies, the objectives of the Journal, the guidelines for authors and any other information required to allow the Journal to undertake, with increasing force, a process of progressive adaptation to the standards required by the accreditation processes of the National Agency for the Evaluation of the University and Research System (ANVUR), of the Italian Academy of Business Economics (Aidea) and by the scientific societies to which the scholars of the aforementioned scientific areas refer.

What has been stated so far is an expression of the commitment of the promoters of the Journal Sustainable and Responsible Management, with the hope, for the future, that this commitment will remain alive thanks also to the constant participation of illustrious scholars who have already joined and enthusiastically support this project, demonstrating sensitivity and attention to fundamental issues for the preservation of the delicate balance between the fundamental components of sustainability.

Cosa significa sostenibilità e cosa si intende per sviluppo sostenibile? È possibile rispondere a tali interrogativi in migliaia di modi, basta attingere dalla pletora di contributi che, nel corso degli anni, hanno consegnato alla immensa letteratura su queste tematiche innumerevoli definizioni, diverse a seconda del contesto di riferimento e rispetto alla dimensione di sostenibilità - economica, sociale o ambientale - considerata. Da quando Gro Harlem Brundtland, Presidente della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo dell'ONU, oltre trenta anni fa, nel famoso documento “Our Common Future”, definì lo sviluppo sostenibile come “lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri", gli studiosi di tutto il mondo hanno progressivamente contribuito allo sviluppo di un filone di ricerca che attualmente viene annoverato tra i più importanti e complessi. Seppur provenienti da contesti differenti

e riferiti a particolari aspetti della realtà, gli studi sulla sostenibilità e sullo sviluppo sostenibile sembrano avere un comune denominatore: l'impegno. L'impegno a mantenere sempre vivo l'interesse su tali tematiche, l'impegno a fornire punti di vista sempre differenti da cui trarre importanti insegnamenti e acquisire le conoscenze necessarie per il progresso della ricerca. Tale impegno è lo stesso che ha portato all'ideazione della Rivista *Sustainable and Responsible Management* ed è lo stesso che ha guidato ogni fase della sua realizzazione. Lo testimonia l'accuratezza nella scelta dei componenti degli organi collegiali della Rivista: sia il Comitato Scientifico che il Comitato Editoriale sono composti da illustri studiosi appartenenti a differenti settori scientifico-disciplinari e afferenti a prestigiosi Atenei, garantendo in tal modo alla Rivista un taglio assolutamente interdisciplinare, coprendo tematiche diverse tra loro come l'Economia e gestione della Sostenibilità e dello Sviluppo Sostenibile; l'Economia e Statistica della Sostenibilità e dello Sviluppo Sostenibile; la Finanza Sostenibile; l'Educazione alla Sostenibilità; la Contabilità della Sostenibilità; la Reportistica di Sostenibilità; la Sostenibilità Socio-Culturale; gli Aspetti Giuridici della Sostenibilità e dello Sviluppo Sostenibile e gli aspetti Storico-Politici e Territoriali della Sostenibilità e dello Sviluppo Sostenibile.

Un rigoroso processo di *double blind peer-review* è stato predisposto per assicurare elevati standard qualitativi ai contributi pubblicati dalla Rivista, che dovranno distinguersi per originalità, per l'elevato livello di approfondimento dei temi trattati e per l'accuratezza nella ricerca delle fonti bibliografiche, in modo da testimoniare una solida consapevolezza critica degli autori riguardo al valore del contributo nell'ambito della letteratura di riferimento.

Tutte le attività della Rivista si svolgono seguendo un apposito Codice Etico, che con chiarezza stabilisce i doveri degli Organi della Rivista, dei Revisori e degli Autori, in modo che sia assicurato il rispetto di regole conformi alle migliori prassi internazionali in materia di valutazione e pubblicazione di studi scientifici.

Sia il procedimento di revisione dei contributi, sia il Codice Etico sono liberamente consultabili sul sito web della Rivista, insieme a tutte le altre informazioni riguardanti la presentazione della Rivista, la composizione degli Organi collegiali, gli obiettivi della Rivista, le linee guida per gli autori e ogni altra informazione richiesta per consentire alla Rivista di intraprendere, con forza sempre maggiore, un percorso di progressivo adeguamento agli standard richiesti dai processi di accreditamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (Aidea) e dalle società scientifiche a cui si riferiscono gli studiosi delle citate aree scientifiche.

Quanto finora affermato è espressione dell'impegno dei promotori della Rivista *Sustainable and Responsible Management*, con l'auspicio, per il futuro, che tale impegno resti vivo grazie anche alla costante partecipazione degli illustri studiosi che già a vario titolo hanno aderito e supportano con

entusiasmo questo progetto, dimostrando sensibilità e attenzione a tematiche fondamentali per la preservazione del delicato equilibrio tra le fondamentali componenti della sostenibilità.